

INFORMATORE FISCALE & PATRONATO

Il fisco è un rompicapo?



Segui i consigli giusti



pagina 7

La dichiarazione
IMU

Tutte
le informazioni
nell'inserto
centrale

pagine I - II - III - IV





gennaio 2013 - n. 1

www.aclivarese.it

Registro Stampa
del Tribunale di Varese n. 234

Direzione Acli
Via Speri Della Chiesa, 9
21100 Varese
Tel. 0332.281.204

Direttore responsabile
Tiziano Latini

Redazione (ufficiostampa@aclivarese.it)
Maria Carla Cebrelli
Francesca Botta

Progetto grafico e impaginazione
Massimo Mentasti
(massimo_mentasti@fastwebnet.it)

Stampa
Magicgraph
Via Galvani, 2bis
Busto Arsizio

Garanzia di tutela dei dati personali - I dati personali degli abbonati e lettori saranno trattati nel pieno rispetto del Dlgs. 196/2003. Tali dati, elaborati elettronicamente, potranno essere utilizzati a scopo promozionale. Come previsto dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003 in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la rettifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:
Acli - via Speri Della Chiesa, 9 - 21100 Varese

S O M M A R I O

EDITORIALE

2013, tutte le novità su fisco e lavoro. 3

FISCALE

Cosa cambia nel 2013... fiscalmente parlando . . 4

La dichiarazione IMU 7

ISE... ISEE... Il misuratore della ricchezza di un nucleo familiare 9

Servizio contratti di locazione 10

FISCALE - PARTITA IVA

Deducibilità al 20% per le auto aziendali dal 2013 11

Il nuovo regime IVA "per cassa" 12

Operazioni intraUE 13

Scadenziario e agenda utenti servizio contabilità 14

INSERTO CENTRALE I - II - III - IV

My Caf.it 15

Perché devolvere il 5 e 8 per mille? 16

Precisazioni 17

PATRONATO

Riforma Fornero 20

NEWS 21

NUOVI SERVIZI 22

La riforma del mercato del lavoro 23

ENAIP

Enaip e Acli insieme per rilanciare il lavoro "Professionalmente parlando... il lavoro che comincia e ri-comincia 24

CTA

Proposte inverno-primavera 2012/2013 25

2013, tutte le novità su fisco e lavoro

Cari lettori, iniziamo questo nuovo anno con il tradizionale speciale di AcliVarese dedicato alle novità in materia fiscale e previdenziale.

In questo numero potrete trovare notizie e consigli utili per non perdervi nelle complessità del fisco e della burocrazia. Il nostro impegno infatti è sempre rivolto alla qualità: cerchiamo ogni giorno di migliorare il livello dei servizi offerti con competenza dai nostri operatori di Caf Acli e Patronato.



Daniele Moriggi

Presidente
Saf Acli Varese

La filosofia a cui la nostra attività si ispira, che comprende l'attenzione alla dignità della persona, il primato della famiglia e la dimensione comunitaria, è testimoniata anche nel Bilancio Sociale. Quello di Caf Acli relativo all'anno 2011, è stato pubblicato proprio alla fine dell'anno appena concluso. Questo strumento, che vi invitiamo a consultare sul sito (www.caf.acli.it), nasce per comunicare come le azioni che vengono svolte ogni giorno dal sistema Acli cerchino di perseguire il bilanciamento tra l'esigenza di un equilibrio economico e gli aspetti di cura, tutela e promozione della persona e del benessere sociale.

Ma il Bilancio Sociale è anche un elemento di riflessione. Siamo consapevoli che il contesto in cui le Acli operano è oggi carico di interrogativi ma anche di opportunità ed è per questo che in ogni edizione vengono elaborate delle proposte per migliorare l'attività svolta.

Riteniamo infine che sia necessario continuare a percorrere la via della solidarietà. In questo numero di AcliVarese abbiamo cercato di spiegare l'importanza di due piccoli gesti: l'8 e il 5 per mille. Quest'ultimo in particolare, senza ulteriore esborso di denaro per il cittadino che compila la dichiarazione dei redditi, può permettere di sostenere delle "buone cause" per aiutare enti o associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e per i servizi sociali dei propri comuni. Il 5 per mille può essere devoluto anche alle Acli, chi generosamente l'ha fatto in passato ci ha aiutato a realizzare interventi concreti sul territorio.

Vi ringraziamo dunque per la scelta e vi auguriamo un nuovo anno sereno e positivo.

FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A VOI PIÙ COMODA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

800-233526

Attivo dal 4 febbraio 2013 ai seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.00; sabato 9.00 - 12.00

Cosa cambia nel 2013... fiscalmente parlando

Ci siamo lasciati alle spalle un 2012 che ha avuto come grande novità fiscale l'introduzione della nuova Imposta sul Patrimonio Immobiliare: l'**IMU**.

È un'imposta deliberata dal Governo Berlusconi, e che il Governo Monti ha voluto anticipare al 2012 in *via sperimentale* per gli anni 2012 e 2013. E già nel 2013, comunque, ci saranno dei cambiamenti rispetto al 2012:

- rimane ancora possibile usufruire della ulteriore detrazione per i figli conviventi di età inferiore a 26 anni;
- non sarà più possibile rateizzare l'acconto dell'IMU sulla casa di abitazione in due rate (giugno e settembre) ma l'imposta sarà versata, come per tutti gli altri immobili, entro il 16 giugno (acconto) e il 16 dicembre (saldo)

Inoltre, per il 2013 e 2014, "*al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito*", sono state introdotte le seguenti novità:

- lo Stato rinuncerà alla sua quota IMU: quindi il gettito andrà completamente ai Comuni,
- sarà versato allo Stato il gettito IMU, calcolato sulla base dell'aliquota "*standard*" dello 0,76%, derivante **dagli immobili appartenenti alla categoria catastale "D"**. Pertanto, sarà facoltà dei Comuni aumentare fino allo 0,3% l'aliquota "*standard*".

Dal 2015, inoltre, non dovrebbe più essere oggetto di tassazione la cosiddetta Prima Casa.

TARES

A partire dall'**1.1.2013**, da parte dei Comuni, viene istituita la **TARES**. Si tratta di un **tributo comunale sui rifiuti e sui servi-**

zi relativo alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Tale tributo è dovuto dai soggetti che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte che possono produrre rifiuti urbani e va versato al Comune dove è ubicato l'immobile o area da assoggettare al tributo.

Attualmente e fino alla revisione del Catasto, la superficie assoggettabile al tributo è costituita "*da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*" tenendo conto degli usi e della tipologia di attività svolta, sulla base di specificati criteri (ex DPR n. 158/99).

Farà quindi fede la superficie dichiarata o accertata ai fini della TARSU / TIA

La TARES verrà pagata:

- tramite il **mod. F24** o apposito **bollettino di c/c postale**;
- in 4 rate trimestrali scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre.

Il Comune, comunque, può variare la scadenza ed il numero delle rate.



Per il 2013 la prima rata è posticipata ad aprile, a meno che il comune decida di posticipare ulteriormente tale termine; inoltre, fino alla determinazione delle tariffe, le rate saranno commisurate all'importo versato nel 2012.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

È data ancora la possibilità di **ri-determinare il costo di acquisto, alla data dell'1.1.2013**, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché di enti non commerciali, di:

- **terreni** edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi;
- **partecipazioni** non quotate in mercati regolamentati, possedute a titolo di proprietà e usufrutto;

Entro il **30.6.2013** occorre, quindi, provvedere:

- alla **redazione** ed all'**asseverazione della perizia** di stima;
- al **versamento dell'imposta sostitutiva** calcolata applicando al valore del terreno o alle partecipazioni risultanti dalla perizia, le seguenti aliquote:

- **2%** per le **partecipazioni non qualificate**;
- **4%** per le **partecipazioni qualificate e per i terreni**.

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

Dal'1.1.2013 sono **umentate le detrazioni** relative ai figli fiscalmente a carico.

Spettano:

€ 950 (invece di € 800) per ciascun figlio, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;

€ 1.220 (invece di € 900) per ciascun figlio di età inferiore a 3 anni.



È previsto inoltre un ulteriore aumento di **€ 400** (invece di € 220) per ogni figlio portatore di handicap.

RIVALUTAZIONE REDDITO DOMINICALE E AGRARIO

Per il triennio 2013 – 2015, ai fini delle imposte dirette, il reddito dominicale ed agrario verrà ulteriormente rivalutato **del 15%** (5% per i terreni agricoli e per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti iscritti nella previdenza agricola).

Tale incremento va applicato sull'importo risultante dalla rivalutazione dell'80% per il reddito dominicale e dell' 70% per il reddito agrario.

"PATRIMONIALE" SU IMMOBILI ATTIVITÀ FINANZIARIE ESTERI

Viene "rinviata" al 2012 la **decorrenza dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE)**, a qualsiasi uso destinati, nonché la **decorrenza dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE)** detenute da persone fisiche residenti.

In considerazione a questa nuova decorrenza, è stato stabilito che quanto versato nel 2011 è

considerato eseguito **in acconto per il 2012**.
 Altra novità riguarda il fatto che viene introdotta la modalità di **versamento dell'imposta in acconto e a saldo** (anziché, in unica soluzione), con le medesime regole previste ai fini IRPEF. Inoltre, relativamente al *patrimonio mobiliare*, l'applicazione dell'imposta nella misura fissa di € 34,20 è **estesa a tutti i c/c bancari e libretti al risparmio, ovunque detenuti** (in precedenza l'applicabilità di tale misura era limitata esclusivamente a quelli detenuti in Stati UE / SEE).



MODELLO 730 / 2013 - REDDITI 2012

...COSA C'È DI NUOVO

- Proprio per l'avvento dell'IMU, che va a sostituire l'ICI, l'Irpef e le relative Addizionali, non sono più dovute imposte sul reddito dei fabbricati **non locati**, mentre continueranno ad essere tassati gli immobili esenti e quelli su cui esiste un contratto di locazione.
- Per quanto riguarda le spese per il recupero edilizio, per il periodo 26 giugno 2012-30 giugno 2013, la detrazione è elevata al 50% (anziché 36%) ed il tetto massimo su cui calcolare detta detrazione è stato portato da € 48.000,00 a € 96.000,00.
- La detrazione del 55% (spese per il risparmio energetico) è estesa anche alle spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con quelli a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.
- È possibile destinare una quota dell'otto per mille anche alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale e alla Chiesa Apostolica in Italia.
- È possibile dedurre dal proprio reddito le erogazioni liberali, fino ad un importo di € 1.032,91, a favore della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, della Chiesa Apostolica in Italia e dell'Ente patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni.
- I contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del S.S.N. versati con il premio di Responsabilità civile per i veicoli, sono deducibili solo per la parte eccedente € 40,00.
- Rimane sempre possibile l'opzione per la *cedolare secca* in ambito dei contratti di locazione.



La dichiarazione IMU

L'art. 13 – comma 12/ter del Decreto Legge n. 201/2011 cosiddetto “Decreto Salva Italia” ha anticipato al 2012 l'applicazione in via sperimentale dell'IMU, che diventerà “a regime” a partire dal 2015.

L'IMU sostituisce due imposte:

- l'ICI
- l'IRPEF e le relative **Addizionali relativamente ai beni NON locati**

Sempre l'art. 13 – comma 12/ter del DL 201/2001, ha disposto che, ai fini dell'IMU, mantengono la loro validità le dichiarazioni presentate ai fini ICI e questo solamente se i dati rilevanti in funzione del calcolo dell'IMU, sono rimasti, in linea di principio, invariati rispetto a quelli utilizzati per il calcolo dell'ICI.

La Dichiarazione IMU va, quindi, presentata qualora si siano verificate delle **variazioni rispetto a quanto comunicato con la Dichiarazione ICI** e comunque nei casi in cui si siano verificate delle **variazioni non conoscibili al Comune**.

“A regime” la dichiarazione IMU deve essere presentata dai cittadini all'Ufficio Tributi del comune in cui sono ubicati gli immobili dichiarati **entro novanta giorni** dalla data in cui si è venuti in possesso degli immobili oppure dal momento in cui siano intervenute variazioni rilevanti ai fini del calcolo dell'imposta.

Per quanto riguarda questo primo anno di applicazione della nuova Imposta, si rientra nel regime transitorio anche per ciò che riguarda la dichiarazione IMU, pertanto l'adempimento avrà come scadenza per tutti gli interessati il 4 febbraio 2013 (essendo il 02/02/13 un sabato).

La Dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verificano dei cambiamenti dei dati o comunque di condi-

zioni a seguito delle quali venga a modificarsi il calcolo dell'imposta stessa.

Quali sono, in linea di massima, i casi in cui diventa obbligo la presentazione della Dichiarazione IMU?

- Immobile in leasing
- Terreno agricolo diventato edificabile
- Area edificabile su cui si sia edificato un edificio
- Area divenuta edificabile a seguito di demolizione di edificio
- Immobili assegnati a soci di cooperative edilizie
- Immobili esenti (fabbricati con destinazione artistica, culturale – immobili utilizzati esclusivamente a fini assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricreative, sportive e per le attività religiose o di culto)
- Immobili che hanno perso il diritto all'agevolazione durante l'anno
- Immobile oggetto di acquisizione/estinzione di diritti particolari quali: uso – abitazione – usufrutto legale – superficie ecc.
- Parti comuni di edificio (la dichiarazione va presentata dall'Amministratore)
- Multiproprietà (la dichiarazione va presentata dall'Amministratore)
- Abitazione principale la cui superficie si estende su più comuni (la dichiarazione va presentata in **ogni Comune**)
- In caso di separazione – annullamento – cessazione di matrimonio
- Cittadini italiani NON residenti, nel caso il comune abbia deliberato agevolazioni in tal senso
- In ogni caso in cui siano intervenute *variazioni* che hanno **rilevanza ai fini del calcolo dell'imposta**.



Vediamo poi, qui di seguito altri casi particolari dove può esistere o meno l'obbligo alla presentazione della Dichiarazione IMU:

- **FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI E DI CONSEGUENZA NON ABITATI:** la dichiarazione IMU **va presentata** solo *nel caso in cui si perde il diritto all'agevolazione*
- **IMMOBILI LOCATI/AFFITTATI, NEL CASO IL COMUNE ABBAIA DELIBERATO UN'ALiquOTA AGEVOLATA:**
 - a) per i contratti stipulati prima del 1/7/2010 la dichiarazione IMU **va presentata**
 - b) a partire dal 1/7/2010 sui contratti di affitto vanno obbligatoriamente indicati i dati catastali delle unità immobiliari oggetto di locazione, quindi la dichiarazione IMU **non va presentata**
- **TERRENI AGRICOLI/EDIFICABILI POSSEDUTI DAI COL-**

TIVATORI DIRETTI: la dichiarazione IMU **va presentata**

- **POSSESSO DI AREA EDIFICABILE:** la dichiarazione IMU **non va presentata nel caso in cui il Comune abbia predeterminato il valore venale dell'area ed il contribuente abbia calcolato l'imposta su tale valore**
- Immobile assegnato al socio di cooperativa edilizia

La Dichiarazione IMU va presentata al comune competente utilizzando una delle seguenti modalità:

- Consegna a mano direttamente al Comune, che dovrà rilasciare regolare ricevuta
- Spedizione in busta chiusa, con raccomandata senza ricevuta di ritorno all'Ufficio tributi del Comune riportando sulla busta la dicitura "Dichiarazione IMU"

ISE... ISEE...

Il misuratore della ricchezza di un nucleo familiare

Cominciamo con i due termini:

ISE = Indicatore Situazione Economica
Serve per calcolare a quanto ammonta la ricchezza di un nucleo familiare.

Si ottiene da una combinazione del **reddito** e del **patrimonio**; e sia reddito che patrimonio si riferiscono a **tutti i componenti del nucleo familiare**.

Viene considerato il valore ISR (Indicatore Situazione Reddittuale) cioè il totale dei redditi di TUTTI i componenti il nucleo familiare.

Inoltre va tenuto conto anche del ISP (Indicatore Situazione Patrimoniale) cioè di quanto il nucleo, nella sua interezza, possiede in termini di beni immobili (terreni e/o fabbricati) e di beni mobili (conti/correnti, libretti di risparmio, titoli, assicurazioni con capitale a riscatto, BOT, CCT ed ogni altra forma di investimento).

La formula è la seguente:

$$ISE = ISR + (20\% \text{ di } ISP)$$

ISEE = Indicatore Situazione Economica Equivalente

È il rapporto tra l'ISE e il parametro della scala di equivalenza.

Ma che cos'è la scala di equivalenza?

È un parametro variabile che tiene conto:

- Del numero dei componenti del nucleo familiare
- Di altre situazioni di disagio interne al nucleo quali: presenza di figli minori ed entrambi i genitori lavoratori, presenza di figli minori ed un unico genitore, presenza di persone con un handicap superiore al 66%

Questo fa sì che in situazioni in cui la ricchezza dei nuclei familiari sono identiche (Valore

ISE uguale), ma le caratteristiche della famiglia sono differenti (vedi: scala di equivalenza) l'indice ISEE rappresenti un valore più equo.

Cosa si intende per nucleo familiare ai fini ISE?

Si intendono facenti parte del nucleo familiare ai fini ISE:

- Dichiarante
- Coniuge (se non legalmente ed effettivamente separato)
- Figli conviventi
- Figli NON conviventi, ma fiscalmente a carico
- Tutte le altre persone presenti nello "Stato di famiglia"
- Eventuali altre persone a carico ai fini IRPEF

Ma a cosa serve tutto ciò?

Il cittadino che richiede le prestazioni sociali agevolate deve compilare la **DSU** (Dichiarazione Sostitutiva Unica) che serve a documentare la situazione economica del nucleo familiare e ha come risultato, appunto, l'ATTESTAZIONE ISE/ISEE.

Quali possono essere le prestazioni sociali agevolate?

In linea di massima sono quelle prestazioni NON destinate alla generalità dei soggetti, ma che prevedono costi differenziati per determinate situazioni economiche, come ad esempio:

- Assistenza domiciliare
- Tasse universitarie
- Borse di studio
- Sconti tasse comunali
- Mense scolastiche
- Sostegni socio-educativi

- Libri di testo (dote-scuola)
- Sostegno alla Maternità
- Sostegno alle famiglie numerose
- Agevolazioni sulle bollette di Gas – Energia
- Telecom

Ma che cos'è la DSU?

È un'autocertificazione che si compila una sola volta all'anno e serve per TUTTI i componenti il nucleo familiare.

Vanno indicati quindi:

- I dati anagrafici di ogni componente **“il nucleo familiare ai fini ISE”**
- La presenza di portatori di handicap
- Lo stato occupazionale dei genitori
- I redditi di **OGNI COMPONENTE il nucleo**
- Il patrimonio mobiliare ed immobiliare di **OGNI COMPONENTE il nucleo**
- Il canone di locazione annuo (che è detraibile fino alla somma massima di Euro 5164,15)

I nostri operatori saranno a vostra completa disposizione per ogni chiarimento, e per l'aiuto alla compilazione della DSU e per il conseguente calcolo dell'ISE/ISEE.

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE

Da qualche anno a questa parte, SAF Acli Varese srl ha istituito per i propri utenti lo “Sportello Affitti” che offre la possibilità ai piccoli proprietari di *unità immobiliari* da locare un servizio completo che si articola in:

- STIPULA E REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE E/O COMODATO:

il cliente accede presso i nostri sportelli dove gli vengono fornite informazioni utili e gli vengono richiesti i dati necessari alla stesura del Contratto.

Vengono quindi acquisiti i dati utili alla compilazione del contratto: dati anagrafici del locatario e del locatore, corrispettivo di affitto, scadenze ed eventuali altre clausole da inserire nel contratto, sempre ai termini di legge.

L'operatore redige il contratto di locazione che verrà sottoscritto dalle due parti e predispone il modello F23 per il pagamento delle imposte di registro.

SAF Acli Varese Srl provvederà quindi alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del contratto.

- RINNOVO ANNUALE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE:

l'utente viene informato circa la scadenza annuale del contratto, viene predisposto il modello F23 per il rinnovo annuale del contratto e dell'eventuale adeguamento ISTAT.

- CONSULENZA SULLA CONVENIENZA DELLA CEDOLARE SECCA:

La cedolare secca sugli affitti (che sostituisce le imposte IRPEF e le sue Addizionali, l'Imposta di registro e l'Imposta di Bollo) costituisce un regime **facoltativo** e si applica quindi **qualora risulti conveniente per il contribuente**.

I nostri operatori sapranno calcolare la convenienza soggettiva e consigliare quale regime adottare.

Deducibilità al 20% per le auto aziendali dal 2013

La Finanziaria 2013 (Legge n.228 del 24 dicembre 2012) ha modificato alcune norme relative alla deducibilità dei costi delle autovetture. Le novità, in vigore dal periodo di imposta 2013, incidono in modo negativo sui conti delle società e dei professionisti/ lavoratori autonomi, aggravandone il carico fiscale.

Modificando l'articolo 164, comma 1, lettera b) del TUIR, viene infatti **ridotta dal 40% al 20%** la quota di deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi relativi alle autovetture, agli autocaravan, ai ciclomotori e ai motocicli, che non sono utilizzati esclusivamente come beni strumentali all'attività d'impresa.



IMPRESE - UTILIZZO AZIENDALE

	Acquisto in proprietà	Leasing finanziario o operativo	Noleggio	Costi di gestione
NORMATIVA ATTUALE	40% del valore di acquisto attraverso quote di ammortamento, su max € 18.076	40% del valore delle rate annue complessive su max € 18.076. Nessuna durata minima	40% del valore dei canoni su max € 3.615	40% dei costi effettivamente sostenuti e documentati
NORMATIVA DAL 2013	20% del valore di acquisto attraverso quote di ammortamento, su max € 18.076	20% del valore delle rate annue complessive su max € 18.076. Nessuna durata minima	20% del valore dei canoni su max € 3.615	20% dei costi effettivamente sostenuti e documentati

Il nuovo regime IVA “per cassa”

A decorrere dall'1.12.12 è entrato in vigore il nuovo regime della liquidazione dell'IVA “per cassa”, prevedendo l'esigibilità differita dell'IVA di cui all'art. 6, comma 5, DPR n. 633/72 introdotto dall'art. 32-bis, DL n. 83/2012, c.d. “Decreto Crescita”.

La possibilità di optare “per la liquidazione dell'IVA secondo la contabilità di cassa” interessa gli imprenditori / lavoratori autonomi che effettuano, nei confronti di soggetti passivi IVA, cessioni di beni / prestazioni di servizi “imponibili nel territorio dello Stato” e che nell'anno precedente hanno realizzato ovvero in caso di inizio dell'attività, prevedono di realizzare, un volume d'affari non superiore a € 2.000.000. Il nuovo regime può essere adottato anche dagli enti non commerciali con riferimento all'attività commerciale svolta.

I soggetti che optano per il nuovo regime, applicano la liquidazione dell'IVA “per cassa” sia alle operazioni attive (IVA a debito) che alle operazioni passive (IVA a credito).

L'IVA relativa alle cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate diviene esigibile nel momento di pagamento dei relativi corrispettivi. Decorso un anno dall'effettuazione dell'operazione, ai sensi dell'art. 6, DPR n. 633/72, l'imposta diviene comunque esigibile a meno che l'acquirente / committente, prima di tale termine, non sia stato assoggettato a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, ecc.).

L'IVA relativa agli acquisti è detraibile nel momento di pagamento dei relativi corrispettivi “e comunque decorso un anno dal momento in cui l'operazione si considera effettuata”.

Si evidenzia che il soggetto che opta per il nuovo regime (opzionale) “**non può scegliere con riguardo a ciascuna operazione** se assog-



gettarla ad esigibilità immediata o differita, ma è obbligato ad applicare il regime a **tutte le operazioni** attive e passive effettuate”.

ADEMPIMENTI:

A seguito dell'opzione il contribuente dovrà:

- nelle fatture emesse riportare l'indicazione degli estremi normativi della disciplina applicata;
- annotare le fatture emesse da tale data sul registro IVA delle fatture emesse utilizzando specifici codici / codifiche al fine di sospendere la relativa IVA a debito fino all'incasso delle stesse;
- provvedere alla detrazione dell'IVA a credito degli acquisti soltanto nel periodo in cui la relativa fattura è stata pagata.

L'opzione per il nuovo regime IVA “per cassa” vincola il contribuente per almeno un triennio, salvo il superamento del limite del volume d'affari (€ 2.000.000) con la conseguente cessazione dello stesso.

Decorso il triennio l'opzione “*resta valida per ciascun anno successivo*”, salva la possibilità di revoca.

Operazioni intraUE

Ricordiamo che tutti i soggetti passivi IVA che effettuano operazioni intraEU riguardanti cessioni/acquisti di beni e prestazioni di servizi resi/ricevuti **devono presentare** i modd. INTRA. La disciplina è così sintetizzabile:

SOGGETTI INTERESSATI	Soggetti passivi IVA che effettuano operazioni UE
AMBITO OGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • cessioni beni UE • acquisti beni UE • servizi UE resi diversi da quelli ex artt. 7-quater e 7-quinquies, DPR n. 633/72 • servizi UE ricevuti ex art. 7-ter, DPR n. 633/72
PERIODICITÀ DI PRESENTAZIONE	<p>Trimestrale Soggetti che negli ultimi 4 trimestri e per ciascuna categoria di operazioni (beni o servizi) non hanno superato il limite trimestrale di € 50.000</p> <p>Mensile Soggetti che non si trovano nelle predette condizioni</p>

LA TARDIVA PRESENTAZIONE DEI MODD. INTRA

La tardiva presentazione dei modd. Intra è considerata dall'Agenzia delle Entrate quale violazione non "meramente formale" e quindi sanzionabile in quanto pur non incidendo sul versamento del tributo incide, comunque, sull'attività di controllo dell'Ufficio.

Pertanto la violazione in esame è punita, ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.Lgs. n. 471/97, con la sanzione da € 516 a € 1.032 per ciascun elenco.

La sanzione è ridotta alla metà in caso di regolarizzazione entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'Ufficio. In considerazione del fatto che la violazione è sanzionabile, è possibile usufruire della riduzione della sanzione tramite la regolarizzazione con il ravvedimento operoso che deve essere effettuato entro il termine di presentazione della dichiarazione IVA relativa all'anno in cui è commessa la violazione.



2013 - SCADENZIARIO UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

GENNAIO 16	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a dicembre 2012 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
FEBBRAIO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione IMU 2012
FEBBRAIO 18	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a gennaio 2013 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori • Versamento quarta rata 2012 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti • Versamento contributi assicurativi obbligatori INAIL
FEBBRAIO 28	<ul style="list-style-type: none"> • Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dati IVA • Consegna delle Certificazioni dei Compensi e delle Ritenute 2012
MARZO 18	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a febbraio 2013 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori • Versamento saldo IVA anno 2012
APRILE 16	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a marzo 2013 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori
APRILE 30	<ul style="list-style-type: none"> • Invio telematico all'Agenzia delle Entrate degli Elenchi Clienti e Fornitori 2012 per le operazioni superiori a 3000,00 euro
MAGGIO 16	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate ad aprile 2013 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori • Versamento prima rata 2013 contributi INPS obbligatori Artigiani e Commercianti • Versamento IVA primo trimestre 2013
GIUGNO 17	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento delle ritenute operate a maggio 2013 relative a fatture ricevute da professionisti o collaboratori • Versamento importi a debito da UNICO 2013 e IRAP 2013: IRPEF, IVA, IRAP, INPS gestione separata • Versamento diritto annuale CCIAA • IMU 2013: versamento acconto

2013 - AGENDA UTENTI SERVIZIO CONTABILITÀ

ENTRO IL	COSA DEVO FARE?
GENNAIO 15	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutti i documenti relativi al 2012: fatture acquisto, vendita e corrispettivi • Consegna copie atti acquisto o vendita immobili nel 2012 e/o certificati eventuali variazione residenza
GENNAIO 31	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare la lettera della liquidazione INAIL 2012/2013
APRILE 8	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione relative al primo trimestre 2013: fatture acquisto, vendita e corrispettivi
APRILE 15	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare tutta la documentazione utile per l'elaborazione modello UNICO 2013 (oneri personali, CUD, ecc.)
APRILE 2013	<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare la lettera contributi fissi Artigiani e Commercianti

NOTA BENE Consegnare **SEMPRE ed immediatamente** lettere, comunicazioni, cartelle di pagamento ricevute da Agenzia delle Entrate o Equitalia
 Consegnare **al momento del pagamento** le fatture contenenti ritenute d'acconto di professionisti i collaboratori

MODELLO 730/UNICO 2013 CHE COSA OCCORRE?

I documenti sono da presentare in originale e fotocopia leggibile

DOCUMENTI INDISPENSABILI

- CODICE FISCALE DEL DICHIARANTE E DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE
- FOTOCOPIA CARTA D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE (per eventuali autocertificazioni)
- **PER I CITTADINI EXTRACOMUNITARI:** Stato di famiglia o certificato equivalente
- **PER I SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP:** Verbale di riconoscimento invalidità e/o certificazione Legge 104/92
- Eventuali comunicazioni di variazione dei dati anagrafici: residenza, codice fiscale, stato civile
- MODELLO CUD/2013 (redditi 2012)
- MODELLO 730/UNICO 2012 relativo ai redditi 2011 (anche eventuale Dichiarazione Integrativa e/o Correttiva)
- MODELLI F24 pagati nel corso del 2012 (sia per saldo 2011 che per acconti 2012)

Per eventuali altri redditi percepiti nel 2012:

- CERTIFICAZIONI RELATIVE A LAVORI OCCASIONALI
- **ASSEGNI DI MANTENIMENTO PERCEPITI DAL CONIUGE** (produrre la sentenza di separazione/divorzio e i bonifici pagati)
- SOMME PERCEPITE per **PENSIONI ESTERE**
- CERTIFICAZIONI relative ai **DIVIDENDI** su azioni, percepiti nel 2012
- CERTIFICAZIONI relative a **redditi di Partecipazioni Societarie**

Per i proprietari di TERRENI o FABBRICATI:

- PROSPETTO DEI DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DELL'ICI DOVUTA PER L'ANNO 2011 DI TUTTI I FABBRICATI
- **PER GLI IMMOBILI ACQUISITI / VENDUTI NELL'ANNO 2012:** Atti notarili
- **IN CASO DI EREDITÀ:** Dichiarazione di Successione con allegata domanda di Voltura al Catasto
- **PER VARIAZIONI O ATTRIBUZIONI DI RENDITA DEFINITIVA:** Visure catastali aggiornate
- **PER GLI IMMOBILI AFFITTATI:** Contratti di locazione e ricevute di pagamento
- **PER CEDOLARE SECCA:** Ricevuta raccomandata inviata all'inquilino
- **PER IMPOSTA PATRIMONIALE (attività e immobili esteri):** vedi box ("precisazioni")

I contribuenti sono invitati a prenotarsi in tempo utile, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza. Così facendo, saremo nelle condizioni di servirvi meglio

FISSATE UN APPUNTAMENTO PRESSO LA SEDE A VOI PIÙ COMODA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

800-233526

PROMEMORIA PER L'APPUNTAMENTO

L'APPUNTAMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI È FISSATO PER

IL GIORNO ALLE ORE

PRESSO LO SPORTELLO DI

È necessario presentarsi personalmente oppure mandare a proprio nome un familiare/un conoscente, munito di tutti i documenti richiesti (vedi pag. 2) sia in originale che in fotocopia.

IN CASO DI CONTRATTEMPO, TELEFONARE TEMPESTIVAMENTE AL NUMERO VERDE OPPURE PRESSO LA SEDE DOVE È STATO FISSATO L'APPUNTAMENTO.

SPESE SOSTENUTE NEL 2012

COSA POSSO RECUPERARE?

I documenti necessari per detrarre le spese sostenute

- **Spese mediche:** visite, tickets, scontrini farmacia, fatture occhiali, dentista, degenze ospedaliere, protesi e attrezzature sanitarie, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure termali, ecc.
- **Spese per l'acquisto di veicoli per portatori di handicap** (Legge 104/92, art. 3, comma 3)
- **Spese per il ricovero in case di riposo** (solo per la parte relativa a spese sanitarie)
- **Spese veterinarie per animali domestici**
- **Ricevute di pagamento di interessi passivi per mutui ipotecari**
- **Quietanze di assicurazione vita e/o infortuni, con relativo contratto in corso di validità**
- **Ricevute di versamento di contributi previdenziali obbligatori e/o volontari** per se stessi e per familiari fiscalmente a carico
- **Ricevute di versamento per contributi per colf/badanti**
- **Documentazione relativa alle spese sostenute per l'assistenza personale di soggetti non autosufficienti**
- **Spese funebri sostenute per i familiari**
- **Spese per l'istruzione secondaria ed universitaria**
- **Spese per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido**
- **Erogazioni liberali a favore di ONLUS, partiti politici, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche e società di mutuo soccorso**
- **Quietanze di assicurazioni per i veicoli** (solo per la quota di contributo SSN)
- **Contributi versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali**
- **Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose e alle ONG**
- **Spese per pratiche di adozione di stranieri minori**
- **Documentazione relativa alla detrazione (36% e/o 50%) per le ristrutturazioni edilizie** (fatture, bonifici bancari o, se trattasi di **spese condominiali**, dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore)
- **Copia sentenza di separazione/divorzio** per deduzione dell'assegno di mantenimento pagato al coniuge separato/divorziato, bonifici e ricevute ed inoltre il codice fiscale del beneficiario
- **Contributi di riscatto laurea**
- **Certificazioni rilasciate da associazione sportive** (palestre, piscine, ecc.) **per iscrizione/abbonamento dei ragazzi** (di età compresa fra 5 e 18 anni)
- **Contratto affitto e relative ricevute per contratti affitto di studenti universitari fuori sede**
- **Ricevuta di versamento rilasciata dalla scuola per le erogazioni liberali a favore di istituti scolastici**
- **Documentazione relativa alle spese sostenute per il risparmio energetico (55%):** fatture, bonifici, comunicazione all'ENEA con la ricevuta invio telematico e gli allegati "E" o "F" o, se trattasi di **spese condominiali**, la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore
- **Fattura emessa per il compenso agli intermediari immobiliari**
- **Per gli inquilini: contratti di affitto relativi all'unità immobiliare di residenza con relativa registrazione**



I punti indicati con colore rosso sono spiegati meglio nei box che trovate alle pagine 17, 18 e 19



DEVO FARE TUTTE LE FOTOCOPIE!!!



Gli originali mi saranno resi. Le fotocopie che porto verranno conservate presso gli archivi di SAF ACLI Varese



SAF ACLI
VARESE SRL
 Servizi Fiscali
 Tel. 0332.281357
 (solo informazioni)
 fax 0332.230938
 via Speri Della Chiesa, 9
 Varese

**SPORTELLI DEL SAF ACLI
 APERTI IN CAMPAGNA FISCALE**

VARESE	<i>SEDI ACLI E SAF ACLI MASNAGO (presso la parrocchia)</i>	Via Speri Della Chiesa 9 Via Bolchini 9
ANGERA	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Piazza Garibaldi 10
BUSTO ARSIZIO	<i>SEDE ZONALE ACLI CIRCOLO DI BEATA GIULIANA CIRCOLO DI BORSANO CIRCOLO DI MADONNA REGINA CIRCOLO DI SACCONAGO</i>	Via A. Pozzi 3 Piazzale Beata Giuliana 4 Via San Pietro 15 Via Favana 30 (Centro Comunitario) Via P. Reginaldo Giuliani 2
CASSANO MAGNAGO	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via XXIV Maggio 1
CASTELLANZA	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via V. Veneto 4
GALLARATE	<i>SEDE ZONALE ACLI</i>	Via Agnelli 33
ISPRA	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Piazza San Martino 149
LUINO	<i>PATRONATO ACLI</i>	Via Bernardino Luini 33
SARONNO	<i>SEDE ZONALE ACLI</i>	Vicolo Santa Marta 7
TRADATE	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via S. Stefano 30
ARCISATE	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via Manzoni 3
AZZATE	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via V. Veneto 4
BESNATE	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Piazza Mazzini 6
CARDANO AL CAMPO	<i>PATRONATO ACLI</i>	Piazza Mazzini 16
CARNAGO	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via Roma 12
CARONNO PERTUSELLA	<i>PATRONATO ACLI</i>	Via Trieste 1007
CARONNO VARESINO	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via Garibaldi 7
CASTELVECCANA	<i>c/o PARROCCHIA</i>	Fraz. San Pietro - Via Zampori 2
CITTIGLIO	<i>c/o SCUOLE ELEMENTARI</i>	Via alla Scuola
DAVERIO	<i>CENTRO ANZIANI</i>	Piazzale Avis 1
FAGNANO OLONA	<i>CIRCOLO ACLI di BERGORO</i>	Piazza S. Giovanni 5
FERNO	<i>c/o ORATORIO PARROCCHIALE</i>	Via Fiume 7
GAVIRATE	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via Corridoni 4
GEMONIO	<i>c/o ORATORIO PARROCCHIALE</i>	Piazza Vittoria 2
GORLA MAGGIORE	<i>PATRONATO ACLI</i>	Piazza Martiri della Libertà
INDUNO OLONA	<i>c/o ORATORIO MASCHILE</i>	Via G. P. Porro 64 (entrata da via Gritti)
LAVENO MOMBELLO	<i>SEGRETERIA PATRONATO ACLI</i>	Piazza Marchetti
LOCATE VARESINO	<i>c/o PARROCCHIA - SEDE CARITAS</i>	Via G. de Wich, 3
OLGIATE OLONA	<i>PATRONATO ACLI</i>	Piazza Santo Stefano 10
ORAGO	<i>c/o ORATORIO PARROCCHIALE</i>	Via Alcide De Gasperi 3
ORIGGIO	<i>CENTRO ANZIANI</i>	Via Manzoni 17
SAMARATE	<i>c/o CASA PARROCCHIALE</i>	Via Statuto 7
SAN MACARIO	<i>c/o CENTRO PARROCCHIALE</i>	Via XXII Marzo 6
SOLBIATE OLONA	<i>c/o ORATORIO PARROCCHIALE</i>	Via XXV Aprile
SOMMA LOMBARDO	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Via Mameli 66/68
SUMIRAGO	<i>PATRONATO ACLI - c/o AMBULATORIO</i>	Fraz. Menzago - Via S. Vincenzo
TRAVEDONA	<i>c/o PARROCCHIA</i>	Via S. Giovanni Bosco
UBOLDO	<i>CIRCOLO ACLI</i>	Piazza Conciliazione 6
VENEGONO INFERIORE	<i>CENTRO DIURNO ANZIANI</i>	Via Molina 2
VENEGONO SUPERIORE	<i>c/o CENTRO PARROCCHIALE</i>	Via Giovanni XXIII 4
VERGIATE	<i>c/o ORATORIO MASCHILE</i>	Via Don Locatelli 1

ANCHE PRENOTAZIONE DIRETTA PRESSO LE SEDI SOTTOINDICATE

Nelle sedi sottoindicate, in alternativa al Numero Verde, è possibile recarsi di persona a fissare l'appuntamento per il Mod. 730 e, nel contempo, fare visionare i propri documenti, risolvendo da subito ogni dubbio perchè l'incaricato vi darà informazioni sul contenuto dei documenti da portare per la compilazione della dichiarazione dei redditi. **IL SERVIZIO È ATTIVO DA INIZI FEBBRAIO A METÀ MARZO, NEI GIORNI ED ORARI INDICATI**

VARESE Via Speri Della Chiesa 9

Dal Lunedì al Venerdì 9.00 -12.30 e 14.30 - 18.00

ANGERA Piazza Garibaldi 10

Giovedì 9.30 - 11.30 e Mercoledì 14.00 - 17.00

BUSTO ARSIZIO Via Pozzi 3

Martedì 18.00 - 19.00 e Giovedì 9.00 - 12.30

BUSTO ARSIZIO (Circ. MADONNA REGINA)

Via Favana 30

Martedì 18.30 - 19.30 e Mercoledì 16.00 - 19.00

BUSTO ARSIZIO (Circ. SACCONAGO)

Via P. Reginaldo Giuliani 2

Giovedì 15.00 - 18.30

CARONNO PERTUSELLA Via Trieste 1007

Lunedì 15.00 - 16.00

CASSANO MAGNAGO Via XXIV Maggio 1

Lunedì 9.00 - 12.30 e Giovedì 15.00 - 17.00

FAGNANO OLONA (Circ. BERGORO)

Piazza S. Giovanni 5

Giovedì 18.00 - 19.00

GALLARATE Via Agnelli 33

Martedì e Giovedì 9.00 - 12.30

GORLA MAGGIORE Piazza Martiri della Libertà

Martedì 14.00 - 15.00

ISPRA Piazza S. Martino 22

Mercoledì 17.30 - 19.30 e Sabato 14.30 - 17.00

LUINO Via B. Luini 33

Lunedì 14.30 - 17.30 e Sabato 14.30 - 17.00

OLGIATE OLONA Piazza S. Stefano 10

Venerdì 17.30 - 18.30

ORIGGIO Via Manzoni 17

**Martedì, Mercoledì, Giovedì,
Venerdì e Sabato 15.00 - 17.30**

SARONNO Vicolo S. Marta 7

**Lunedì, Martedì, Giovedì
e Sabato 10.00 - 11.30**

SOLBIATE OLONA Via XXV Aprile

Sabato 10.30 - 11.30

TRADATE Via S. Stefano 30

Martedì 9.00 - 12.30

TARIFFE 2013 (COMPRESIVE DI IVA 21%)

MODELLO 730	REDDITO COMPLESSIVO					
	FINO A € 9.000	DA € 9.001 A € 13.000	DA € 13.001 A € 21.000	DA € 21.001 A € 30.000	DA € 30.001 A € 45.000	OLTRE € 45.000
DICHIARAZIONE SINGOLA (per solo dichiarante)	€ 25,00	€ 40,00	€ 50,00	€ 60,00	€ 75,00	€ 95,00
DICHIARAZIONE CONGIUNTA SEMPLICE (dichiarante con coniuge fiscalmente a carico)	GRATUITA					
DICHIARAZIONE CONGIUNTA ABBINATA (dichiarazione unica per marito e moglie entrambi obbligati alla dichiarazione)	POICHÉ SI TRATTA IN REALTÀ DI DUE DICHIARAZIONI CHE SI POSSONO PRESENTARE SINGOLARMENTE, LA TARIFFA COMPLESSIVA È PARI ALLA SOMMA DELLE TARIFFE PREVISTE PER OGNI SINGOLA DICHIARAZIONE (Es.: se il reddito del marito è di € 20.000 e quello della moglie di € 10.000 la tariffa complessiva sarà di € 90, che corrisponde alla somma di € 50 per il marito e di € 40 per la moglie)					
MODELLO UNICO BASE	€ 25,00	€ 40,00	€ 50,00	€ 60,00	€ 75,00	€ 95,00
Nel caso in cui, oltre al Modello Base, fosse necessaria la compilazione di QUADRI SPECIALI , dovuti alla presenza di particolari tipologie di reddito (es. redditi da capitale, redditi da collaborazione occasionale, redditi a tassazione separata, redditi da partecipazione, ecc) è prevista una somma aggiuntiva di € 15,00 per ogni singolo quadro speciale compilato rispetto alla tariffa del Modello Base						

CALCOLO IMU E COMPILAZIONE MOD. F24	€ 12,00 (Tariffa ordinaria)	€ 8,00 (Tariffa agevolata per gli utenti che chiedono assistenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi)
--	--------------------------------	--

DICHIARAZIONE IMU	da € 30,00 (in base al numero degli immobili e dei contitolari)
------------------------------	--

SPECIALE SCONTI PER MOD. 730 E UNICO

SCONTO di € 10,00 per I **SOCI ACLI** - UNASP - U.S. ACLI - C.T.ACLI che si presenteranno con la tessera 2012

SCONTO di € 6,00 per GLI ABBONATI ALL'INFORMATORE DEL PATRONATO ACLI
e per GLI UTENTI CONVENZIONI NAZIONALI CAF-ACLI

GRATUITO per I SOCI F.A.P. ACLI (FEDERAZIONE ANZIANI PENSIONATI ACLI) CON DELEGA SULLA PENSIONE

SI RENDE NOTO CHE GLI SCONTI IN CAPO ALLA STESSA PERSONA NON SONO TRA LORO CUMULABILI

ALTRI SERVIZI OFFERTI DA SAF ACLI VARESE SRL

- DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
- COMPILAZIONE MODELLI RED
- CONTROLLO CARTELLE ESATTORIALI
- CONTRATTI D'AFFITTO
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO
- COMPILAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI ISE

SERVIZIO DI CONTABILITÀ

Rivolto prevalentemente alle categorie di contribuenti con regimi di contabilità
semplificata (liberi professionisti, lavoratori autonomi, parrocchie, ecc.).

Per informazioni: **TEL. 0332.281357**

MY CAF.IT

My Caf.it è l'innovativo portale pensato e sviluppato per i Clienti del Caf Acli.

My Caf.it è il CAF a casa tua: sul tuo PC, sul telefonino, sul tablet.

È, a tutti gli effetti, il proprio “cassetto elettronico” dove si possono trovare:

- le tue dichiarazioni dei redditi
- la D.S.U. compilata per il calcolo ISEE
- le deleghe F24 per il pagamento delle imposte

• tutta la documentazione consegnata per i tuoi adempimenti fiscali...ed altro ancora!

My Caf.it ti aggiorna sulle novità fiscali che possono interessare te e la tua famiglia, sulle agevolazioni sociali cui puoi eventualmente accedere e sulle notizie di carattere fiscale, finanziario e previdenziale che il Caf Acli seleziona per te.

Potrai trovare anche la tua “Agenda personale” dove potrai trovare le tue scadenze fiscali (pagamento dell'IMU, dell'Irpef ecc.) direttamente inserite dal Caf Acli e in cui ogni nostro cliente può inserire direttamente i propri impegni e appuntamenti personali e dove si potrà richiedere di essere avvisato automaticamente sulla propria mail sulle scadenze che sono state inserite.

È un servizio che è sempre in evoluzione; costituisce davvero un grande valore aggiunto che ti offre il tuo Caf Acli.

Come fare per avere accesso a questo straordinario servizio?

Semplicemente comunicando la propria mail ai nostri operatori nel momento in cui si compila il modello 730 oppure il modello UNICO o per ogni altro servizio richiesto ai nostri sportelli.

Vi verrà inviata una mail di benvenuto dove è presente la Password di primo accesso che verrà subito cambiata con la vostra Password personale.



My Caf.it... tutto quello che ti serve in un clic!

IMPORTANTISSIMO!!!
COMUNICARCI UN NUMERO DI CELLULARE
E UN INDIRIZZO MAIL
STA DIVENTANDO PIÙ CHE NECESSARIO PER NOI
MA RISULTA ALTAMENTE VANTAGGIOSO PER VOI
PERCHÉ CI PERMETTE DI POTERVI RAGGIUNGERE
TELEFONICAMENTE OPPURE "VIA INTERNET"
OGNI QUALVOLTA SIA OPPORTUNO

PERCHÉ DEVOLVERE IL 5 E 8 X MILLE?

Tantissime persone hanno ben compreso il significato di questo (duplice) gesto, che alla fine si risolve con una semplice firma *apposta nell'apposita casella*.

Per altre persone, invece, non è ancora chiaro il senso, la motivazione che dovrebbe spingere il cittadino che paga le tasse a devolvere, parte del gettito fiscale firmando per il cinque e per l'otto per mille.

• Perché l'otto x mille?

Lo Stato italiano, fino a circa vent'anni fa, pagava uno stipendio ai sacerdoti cattolici, la cosiddetta *congrua*; poi, col nuovo Concordato, si è deciso di introdurre un meccanismo di finanziamento più democratico e trasparente in quanto coinvolgeva oltre alla Chiesa Cattolica, anche altre religioni.

Con la Legge 222/85 venne deciso che sarebbe stato devoluto l'8 per mille dell'intero gettito fiscale relativo all'IRPEF per scopi religiosi o caritativi individuando, in base alle scelte espresse dai contribuenti sulla dichiarazione dei redditi, o attraverso la consegna del proprio modello CUD.

Ogni cittadino, quindi può fare la propria scelta fra sette opzioni:

Stato, Chiesa Cattolica, Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica e Unione Ebraiche Italiane.

Va sottolineato che la mancanza di scelta da parte del cittadino NON significa la mancata destinazione dell'8 per mille: in questo caso esso viene re-distribuito fra gli enti contendenti secondo le percentuali calcolate in base a chi ha espresso una scelta.

ECCO PERCHÉ È IMPORTANTE COMPILARE QUESTA SEZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

• Perché il cinque x mille?

Nasce nel 2006 in forma sperimentale; dà la possibilità ai contribuenti di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF a **Enti no-profit** nell'ambito di categorie individuate dallo Stato, che devono risultare iscritte nell'apposito Albo istituito.

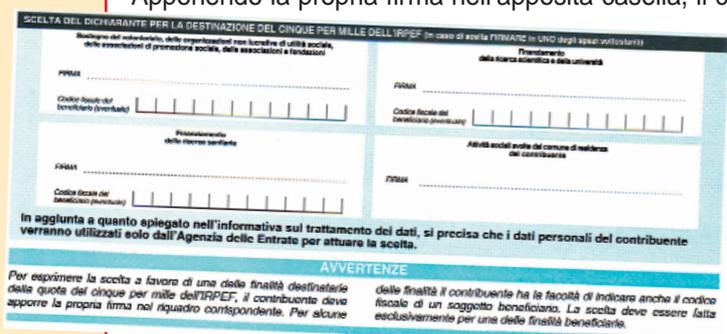
Attualmente le scelte possibili sono:

- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di promozione sociale ecc. –
- Gli Enti di ricerca scientifica e universitaria
- Gli Enti di ricerca sanitaria
- I Comuni di residenza (sostegno alle attività sociali)
- Le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI

Apponendo la propria firma nell'apposita casella, il contribuente può scegliere la categoria cui destinare il proprio

cinque per mille, inoltre può eseguire un'opzione in più: ha la possibilità di indicare la specifica Associazione che vuole sostenere, indicando il Codice Fiscale dell'Ente scelto. Il cittadino, quindi, **SENZA ULTERIORE ESBORSO DI DENARO**, può devolvere preziosissimi contributi alle "Buone Cause" che gli Enti/Associazioni di volontariato, di ricerca, di sport dilettantistico e per i Servizi Sociali dei propri Comuni.

La coscienza sociale di ogni individuo deve dare questo input, deve toccare la sensibilità in ognuno per fare questo semplice ma importante gesto di solidarietà e di carità.



P R E C I S A Z I O N I

IMPOSTA PATRIMONIALE SU ATTIVITÀ ED IMMOBILI ALL'ESTERO

La nuova imposta sul valore degli immobili situati all'estero (c.d. "IVIE"), è dovuta sui terreni e sui fabbricati a qualsiasi uso destinati, **detenuti all'estero** da persone fisiche residenti a titolo di proprietà o altro diritto reale. Si rammenta che la stessa:

- è dovuta in proporzione alla quota di proprietà o di altro diritto reale e va rapportata al periodo dell'anno (espressa in mesi) in cui sussiste la titolarità
- è pari allo 0,76% del valore dell'immobile.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile individuato nel costo risultante dall'atto di acquisto o dai contratti e, in mancanza, nel valore di mercato al 31.12.12 rilevabile nel luogo in cui lo stesso è situato

Dall'imposta così individuata è detraibile, fino a concorrenza del relativo ammontare, un credito d'imposta pari all'eventuale patrimoniale versata nello Stato estero in cui è ubicato l'immobile.

Sulle attività finanziarie detenute all'estero da persone fisiche residenti il comma 18 del citato art. 19 prevede, a decorrere dal 2011, la corresponsione della nuova imposta "patrimoniale" che:

- è dovuta in proporzione alla quota di possesso, in presenza di attività cointestate;
- è rapportata ai giorni di detenzione;
- è dovuta in misura pari all'1‰ per il 2011 e il **2012** e all'1,5‰ dal 2013.

Quali documenti occorre produrre?

È necessario consegnare ai nostri operatori:

- Estratto conto bancario/postale del conto estero con il saldo al 31/12/2012
- Certificazioni dei titoli esteri con saldo al 31/12/2012
- Atto di acquisto degli immobili esteri
- Ricevute di pagamento di imposte estere sugli immobili

SPESE PER L'ASSISTENZA PERSONALE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

Sono detraibili le spese che riguardano l'assistenza di persone incapaci di compiere i normali atti della vita quotidiana, e cioè tutti coloro che non sono in grado di compiere **almeno una** delle seguenti attività:

- espletamento delle funzioni fisiologiche o dell'igiene personale,
- assunzione di alimenti,
- deambulazione,

indossare gli indumenti, o, in alternativa, che necessitano di sorveglianza continua.

La detrazione che spetta è pari al 19% delle spese per gli addetti all'assistenza personale, fino ad un massimo di € 2.100,00 (ottenendo quindi una detrazione massima di € 399,00) a patto che il reddito del soggetto che si attribuisce la detrazione, non superi l'importo di € 40.000

È possibile attribuire detta detrazione :

- al soggetto non autosufficiente
- al soggetto che sostiene la spesa per familiari non autosufficienti anche se non fiscalmente a carico

Quale documentazione va esibita?

Va prodotto quindi un certificato (che si può richiedere anche al medico di base della persona non-autosufficiente) da cui si evinca la condizione qui sopra descritta.

Inoltre va esibito un documento comprovante la spesa (autocertificazione) deve riportare:

- i dati di chi effettivamente ha sostenuto l'onere
- i dati di chi effettua l'assistenza (badante/infermiera)
- i dati dell'assistito, nel caso che la spesa sia sostenuta da altro soggetto

Questa autocertificazione sarà redatta e sottoscritta da colui/colei che ha prestato l'assistenza personale al soggetto non autosufficiente e dovrà essere corredata dalla carta di identità del sottoscrittore.

SPESE MEDICHE: dispositivi medici

La Circolare n. 20/E del 13/5/2011 dell’Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti in tema di spese sanitarie, ed in particolare dei cosiddetti dispositivi medici.

È possibile beneficiare della detrazione pari al 19% qualora i dispositivi medici rientrino nella **classificazione nazionale dei dispositivi medici** e, sulla base del parere del Ministero della Salute, sono considerati tali se: *“sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità, in base ai decreti legislativi di settore n. 507/92 – n. 46/97 – n. 332/00 e loro allegati, e perciò vengono marcati “CE” dal fabbricante in base alle direttive europee di settore”*.

La dicitura generica “Dispositivo medico” riportata sui documenti di acquisto, quindi, non è sufficiente per beneficiare della detrazione; la detrazione è riconosciuta alle seguenti condizioni:

- Nella fattura/scontrino risulti il **nome e/o il codice fiscale** del soggetto che sostiene la spesa
- nella fattura/scontrino risulti la **descrizione** del dispositivo medico
- per ciascuna tipologia di prodotto il contribuente sia in grado che detti dispositivi siano contrassegnati dalla marcatura **“CE”** conservando quindi per ogni tipologia di prodotto, la documentazione da cui risulti che possiede la marcatura CE

Possono essere considerati *dispositivi medici*, se in possesso del marchio CE, ad esempio:

- **Occhiali** – Apparecchi acustici – Termometri – Siringhe – Apparecchi per aerosol –
- Pannoloni per incontinenti – **Lenti a contatto e i relativi liquidi** – Prodotti per dentiere –
- Contenitori per urine, feci – Test di gravidanza, ovulazione, menopausa –
- Strisce/strumenti per determinazione del glucosio, colesterolo, trigliceridi –
- Test autodiagnostici tempo di protrombina, rilevazione sangue occulto nelle feci, celichia.

SPESE PER L’ACQUISTO DI VEICOLI PER PORTATORI DI HANDICAP

Sono detraibili le spese sostenute per l’acquisto e la riparazione di motoveicoli e autoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati *in funzione delle limitazioni permanenti delle capacità motorie dei portatori di handicap*.

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti categorie di disabili:

- a) i non vedenti e sordomuti (*in possesso del riconoscimento dell’invalidità civile*)
- b) i disabili con handicap psichico o mentale, di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3, *titolari di indennità di accompagnamento*
- c) disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputati
- d) disabili con ridotte o impedito capacità motorie

Occorre sempre che apposite Commissioni accertino la gravità della patologia, la sussistenza della permanente condizione di **“impossibilità a deambulare in maniera autonoma o senza l’aiuto di un accompagnatore”**.

L’agevolazione potrà essere fruita anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell’interesse del portatore di handicap fiscalmente a suo carico, inoltre è necessario che i mezzi siano utilizzati **in via esclusiva o prevalente** a beneficio dei soggetti portatori di handicap.

In sintesi è possibile detrarre tali spese solamente se risulta esserci **un’adattamento** del veicolo in funzione dell’handicap del dichiarante (o dei suoi familiari a carico); fanno eccezione le categorie indicate qui sopra **ai punti a) - b) - c)** in presenza ovviamente dei requisiti.

Va quindi esibita:

- Fattura di acquisto con l’indicazione, se prevista, dell’adattamento
- e, a seconda del caso:
- Certificazione di riconoscimento dell’handicap
 - Certificazione attestante il possesso di invalidità civile
 - Certificazione attestante il possesso di indennità di accompagnamento

P R E C I S A Z I O N I

MUTUI PER L'ACQUISTO E/O COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Nel caso si sia **acquistato**, nel corso dell'anno 2012, un immobile adibito o da adibire ad abitazione principale, per il quale sia stato richiesto un Mutuo (oppure anche nel caso in cui ci si rivolge ai nostri sportelli per la compilazione del mod. 730 per la prima volta) occorre produrre:

- Atto di acquisto
- Atto di mutuo
- Fatture rilasciate dal notaio per l'acquisto e per il mutuo
- Fattura dell'eventuale intermediario immobiliare
- Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2012 e i relativi oneri accessori
- Nel caso poi il mutuo sia stato stipulato per la costruzione di un immobile da adibire ad abitazione principale, occorre presentare:
 - Atto di mutuo
 - Fattura del notaio
 - Fatture/ricevute ecc. comprovanti le spese effettuate
 - Certificazione rilasciata dalla banca da cui risultino gli interessi passivi pagati nel 2012 e i relativi oneri accessori

DEDUZIONE PER CONTRIBUTI A COLF/BADANTI

È possibile dedurre dal reddito l'importo dei contributi rimasti a carico del datore di lavoro nel caso si sia assunto del personale domestico quale: colf – badanti - baby-sitters.

È **INDISPENSABILE** produrre la ricevuta dell'avvenuto versamento (quietanza del bollettino) e la parte di MAV che contiene la "causale del versamento"

Vi proponiamo un esempio di MAV con le indicazioni di quanto è necessario conservare ed esibire per poter effettuare la deduzione.



DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Possono essere considerati fiscalmente a carico, i familiari: - coniuge – figli **anche se non conviventi** nipoti (figli di figli) – nonni – fratelli - cognati – suoceri – nuora/genero **solo se conviventi** che nell'anno precedente hanno conseguito un reddito (lordo) non superiore a Euro 2.840,50

La detrazione va di norma ripartita fra i genitori al 50%; può essere, tuttavia, attribuita al 100% al genitore che possiede il **reddito più alto**.

In caso di genitori separati, va attribuita al genitore **affidatario** o ripartita al 50% fra i due genitori in caso di **affidamento congiunto**.

Comunque le detrazioni fiscali per figli a carico vanno ripartite per tutti i figli nella medesima percentuale.

Ai **cittadini extracomunitari** spettano le stesse detrazioni per i carichi di famiglia che spettano ai cittadini italiani; significa che, relativamente al coniuge e ai figli, la detrazione spetta anche se gli stessi non convivono col dichiarante.

In questo caso, occorre attestare lo status di familiare a carico mediante documentazione avente le stesse caratteristiche del certificato di Stato di famiglia o Certificato di residenza, emesso dal Paese di origine, tradotta in italiano ed asseverata come conforme all'originale dal Consolato italiano.

Ne caso in cui, invece, coniuge e figli siano residenti in Italia, nello stesso nucleo del cittadino extracomunitario, occorre presentare al proprio sostituto di imposta o al CAF il certificato di Stato di famiglia da cui risulti il vincolo di parentela.

RIFORMA FORNERO

Arriva a gennaio 2013 la stretta sulle pensioni prevista dalla riforma Fornero

Se nel 2012 sono usciti dal lavoro ancora i lavoratori dipendenti, che avevano maturato i vecchi requisiti nel 2011 e hanno dovuto attendere i 12 mesi della finestra mobile, dal 2013 i lavoratori dipendenti potranno lasciare il lavoro solo con le regole previste dalla riforma Fornero e continueranno ad andare ancora fino a giugno con le vecchie regole solo i lavoratori autonomi che hanno dovuto attendere 18 mesi della finestra mobile.

Vediamo ora nel dettaglio.

Pensione di vecchiaia

A decorrere da gennaio 2013 si potrà andare in pensione di vecchiaia con un minimo di 20 anni di contributi e almeno 62 anni e tre mesi se donne (63 anni e 9 mesi se lavoratrici autonome) e con 66 anni e tre mesi se uomini.

Per le donne si tratta di un aumento significativo dell'età che aumenterà ancora gradualmente fino al 2018 quando sarà equiparata a quella degli uomini.

La Riforma prevede in via eccezionale che le lavoratrici dipendenti del settore privato che entro il 31 dicembre 2012 abbiano almeno 20 anni di contribuzione e 60 anni di età, possano andare in pensione **a 64 anni e 7 mesi**.

Una piccola opportunità per le donne lavoratrici dipendenti della seconda parte del 1952 che rischiavano di rincorrere la pensione fino al 2018

Pensione Anticipata

Per gli uomini la «stangata» riguarda soprattutto la pensione anticipata, che sostituisce la pensione di anzianità. L'abolizione del sistema delle quote e l'incremento degli anni di contributi necessari per l'uscita terrà ancora in attività forzata un buon gruppo di lavoratori che si sentiva



con le vecchie regole ormai in dirittura di arrivo. Se infatti per la pensione di vecchiaia basteranno nel 2013 **66 anni e 3 mesi** (a fronte dei 66 anni con cui si è usciti fino a fine 2012) per la pensione anticipata ci vorranno 42 anni e 5 mesi di contributi (41 anni e 5 mesi per le donne).

Per chi accede alla pensione anticipata con un'età inferiore a 62 anni è prevista l'applicazione di una **riduzione percentuale** della quota di pensione **maturata fino al 31/12/2011**:

1% per ciascuno dei primi due anni mancanti ai 62 anni (60 e 61)

2% per ogni anno ulteriore di anticipo qualora si scelga di accedere al pensionamento **con un'età inferiore a 60 anni**

Il limite dei 62 anni non è soggetto all'incremento per aspettativa di vita

I lavoratori che maturano il previsto requisito contributivo per il diritto alla pensione anticipata

ta **entro il 31.12.2017** sono esclusi dalla riduzione percentuale a condizione che l'anzianità contributiva richiesta **sia maturata considerando solo** contribuzione derivante da "prestazione effettiva di lavoro", o contribuzione figurativa per congedo di maternità, servizio militare, malattia, infortunio e CIG ordinaria

Sono esclusi quindi i periodi di disoccupazione, mobilità, CGIS, i versamenti volon-

tari e i riscatti di periodi non corrispondenti ad attività lavorativa.

Anche per gli uomini dipendenti è prevista una eccezione con la possibilità di andare in pensione a 64 anni (più aspettative di vita) se si sono maturati entro il 2012, 60 anni di età e 35 di contributi (quindi per i lavoratori del 1952 sarà possibile andare in pensione nel 2016 a 64 anni e 7 mesi pur avendone di contributi solo 39).

N E W S

• **Aumento pensioni 2013**

Stabilito per il 2012 il valore effettivo della variazione percentuale per l'aumento di perequazione automatica dal 1° gennaio 2012 in misura pari a + 2,7% invece del + 2,6% stabilito in via provvisoria con il decreto 18/1/2012;

Pertanto, alla luce di quanto sopra stabilito, scaturisce che con la rata di pensione del mese di gennaio 2013 sarà effettuato il conguaglio per l'anno 2012 e l'adeguamento per il 2013 (che sarà pari al 3%) come segue:

- pensione sociale: passa ad € 364,51;
- assegno sociale: passa ad € 442,31;
- trattamento minimo: passa ad € 495,34;
- pensione fino ad € 1442,73 e da oltre € 1442,73 ad € 1486,01: adeguamento del 3%;
- pensione oltre € 1486,01: nessun adeguamento.

• **Assegno sociale: aumenta il requisito anagrafico**

Dal 1° gennaio 2013, parte l'adeguamento all'incremento della speranza di vita anche per le prestazioni assistenziali.

Da tale data, il requisito anagrafico minimo per l'assegno sociale e l'assegno sociale sostitutivo - della pensione di inabilità civile, dell'assegno mensile per gli invalidi parziali e della pensione per sordi - passa da 65 anni a 65 anni e 3 mesi.

Dal 1° gennaio 2018, si potrà avere diritto a questi trattamenti a 66 anni compiuti, più l'aumento della speranza di vita.

Chi compie 65 anni entro la fine dell'anno, tuttavia, può presentare la domanda per l'assegno sociale seguendo le vecchie regole, analogamente a quanto previsto per gli invalidi civili e i sordi di pari età alla data del 31 dicembre 2012.

• **Apprendistato: le novità dal 2013**

Con **Circolare n. 128 del 2 novembre 2012**, l'Inps ha riassunto i punti principali del contratto di apprendistato, precisando che a decorrere dal 1° gennaio 2013, il numero di lavoratori che un da-

tore di lavoro può assumere con contratto di apprendistato non può superare il rapporto di 3 a 2 in relazione al numero di lavoratori specializzati e qualificati in servizio.

Per le aziende che occupano un numero di lavoratori inferiore a 10, resta invece in vigore il rapporto del 100 per cento.

In caso di mancanza di lavoratori qualificati o specializzati, o di presenza in numero inferiore a 3, è possibile assumere al massimo, 3 apprendisti.

- **Ministero del Lavoro: Decreto con gli importi dei benefici del Fondo di sostegno per le vittime di gravi infortuni sul lavoro**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012, il Decreto 10 ottobre 2012 con la determinazione, per l'esercizio finanziario 2012, degli importi dei benefici del Fondo di sostegno per le vittime di gravi infortuni sul lavoro.

I requisiti e le modalità di accesso ai benefici del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro individuati con il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 19 novembre 2008, per gli eventi verificatesi tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012, l'importo della prestazione è determinato secondo le seguenti quattro tipologie:

Tipologia	N. superstiti	Importo per nucleo superstiti (euro)
A	1	9.000,00
B	2	13.500,00
C	3	18.000,00
D	più di 3	25.000,00

NUOVI SERVIZI

Progetto intermediazione di manodopera

Al via nei primi mesi del 2013 l'attività degli sportelli del nuovo progetto "intermediazione di manodopera" promosso dal Patronato ACLI. Con l'art. 29 del d.l.6.7.2011 n. 98, convertito in legge 15.7.2011 n. 111 i patronati sono stati autorizzati allo svolgimento di tale attività direttamente per dispositivo legislativo nazionale, fermi restando i requisiti ed i vincoli richiesti.

Organizzato in sportelli presenti sul territorio provinciale il nuovo servizio andrà a valorizzare ed arricchire gli sportelli lavoro, che già si occupano di consulenze contrattuali e del mercato del lavoro, gli sportelli CAL (Centro ACLI Lavoro) che sono da oltre 10 anni veicolo per la raccolta di

candidature, preparazione di CV, ricerca di opportunità lavorative, il progetto mondo colf che si rivolge alle famiglie per la gestione regolare dei rapporti di lavoro, il progetto immigrazione che offre assistenza e consulenza amministrativa ai lavoratori stranieri, l'associazione ACLI-COLF che si occupa di organizzare e promuovere l'attività di colf e assistenti familiari spesso straniere.

In questa filiera di attività fine dei nuovi sportelli sarà inizialmente il collocamento delle lavoratrici domestiche presso le famiglie con la raccolta di candidature e richieste, gestione della banca dati e incontro domanda e offerta.

La riforma del mercato del lavoro

Novità in materia di cura dei figli e tutele dedicate alla maternità e alla paternità

La legge n. 92/12 in materia di “Riforma del mercato del lavoro”, entrata in vigore il 18.7.12, introduce alcune novità volte a favorire la tutela della maternità e della paternità.

Congedo di paternità obbligatorio e facoltativo

Per i padri da quest’anno scattano il giorno di congedo obbligatorio (aggiuntivo al congedo di maternità) e i due giorni facoltativi (sostitutivi del congedo che spetta alla madre) utilizzabili entro il quinto mese di vita degli figlio.

Le due forme di congedo sono riconosciute anche ai padri adottivi o affidatari, con trattamento economico a carico dell’Inps pari al cento per cento della retribuzione e con contribuzione figurativa piena.

I congedi dei padri dovranno essere utilizzati in soluzione unica (non a ore) e potranno essere effettuati dopo una comunicazione preventiva al datore di lavoro da farsi con almeno 15 giorni di anticipo «ove possibile in relazione all’evento della nascita e in base alla data presunta del parto».

Queste misure sono adottate, come precisa legge “con l’obiettivo di favorire una cultura di maggiore condivisione dei compiti di cura dei figli da parte di ambedue i genitori”.

Voucher baby-sitting per la madre lavoratrice

L’altro strumento che viene attivato riguarda invece le madri intenzionate a rientrare al lavoro dopo il congedo di maternità.

Per loro, negli undici mesi successivi al congedo, scatta la possibilità di richiedere, al posto del



congedo parentale, un contributo economico utilizzabile o per pagare una baby sitter o per coprire la retta del nido (pubblico o privato accreditato).

Si tratta di 300 euro netti mensili per sei mesi. Se la madre opta per la prima soluzione potrà utilizzare i voucher per pagare la baby sitter, mentre nel caso del nido sarà l’Inps a bonificare direttamente la quota prevista alla struttura interessata.

Il beneficio verrà concesso, alle donne che ne faranno richiesta all’Inps, sulla base di una graduatoria nazionale che terrà conto dell’indicatore ISEE «e fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascun anno». La priorità sarà ovviamente riconosciuta ai nuclei con l’indicatore della situazione economica equivalente inferiore e, a parità di ISEE, secondo l’ordine di presentazione delle domande. Mentre l’Inps, che dovrà quanto prima stabilire le modalità per fare domanda tramite i suoi canali telematici, staccherà i voucher entro 15 giorni a chi avrà optato per il baby sitting.

Ovviamente per ogni quota mensile richiesta la lavoratrice interessata dovrà scontare una riduzione di un mese del periodo di congedo parentale.

ENAIP e ACLI insieme per rilanciare il lavoro “Professionalmente parlando... il lavoro che comincia e ri-comincia”

È un progetto realizzato dalle Acli in collaborazione con Enaip Lombardia nella sede di Busto Arsizio che **si rivolge a persone disoccupate** residenti nella provincia di Varese. Il servizio di accompagnamento all'inserimento lavorativo è strutturato secondo i canoni classici dei percorsi per adulti disoccupati (colloqui, percorsi di sostegno alla scelta, corsi di aggiornamento, tirocini formativi). Sono state individuate tre categorie di utenza: giovani, donne ed adulti over 40.

Grazie alla istituzione di un FONDO di SOLIDARIETÀ specifico, avviato dalla Fondazione LA SORGENTE, gli Enti promotori finanziano i **corsi di riqualificazione professionale**. I corsi sono gestiti da Fondazione Enaip Lombardia, e sono indirizzati principalmente agli adulti disoccupati (donne e uomini) che potranno accedervi mediante un prestito d'onore senza interessi. La lavoratrice e il lavoratore si impegnano a restituire, nel tempo, il prestito d'onore, una volta che – grazie anche al sostegno del progetto – riescano a trovare un nuovo posto di lavoro. In questo modo concorrono, con un significativo gesto di responsabilità e solidarietà, ad integrare e ad autoalimentare il Fondo, mettendolo in condizione di garantire la **promozione di nuovi corsi** e servizi per altri disoccupati.

Sono stati attivati a partire da febbraio del 2012 tutti i servizi previsti dal progetto; individuate differenti categorie di disoccupati per interventi ritenuti urgenti analizzando le richieste e le opportunità o esigenze proposte in concerto con le aziende presenti sul territorio.

I settori sono individuati anche con l'apporto ed il sostegno dell'Associazione Artigiani, della Col-diretti, dell'ASCOM, dell'Associazione Macellai.

Questi i percorsi formativi definiti dal progetto in seguito all'analisi dei bisogni del territorio:

- Tecniche di ristorazione (cucina base, gastrono-

mia, stuzzichini e aperitivi)

- Tecniche di panificazione e pasticceria
- Tecniche di sala e bar
- Banconiere dei prodotti di macelleria
- Addetto alle vendite (food e non food)
- Addetto ai servizi di controllo e vigilanza (intrattenimento e spettacolo)
- Formazione per l'alimentarista (certificazione per la somministrazione degli alimenti ex libretto sanitario)
- Tecniche di contabilità
- Amministrazione del personale
- Assistente familiare
- Muratore

Dall'avvio del progetto sono passati attraverso il servizio informativo e di prima accoglienza circa duecento persone. La metà circa ha effettuato colloqui di approfondimento con un orientatore esperto; 33 persone- di cui 21 adulti e 12 giovani - hanno aderito al progetto.

Una particolare attenzione è da riservare al progetto per **Banconiere dei prodotti di macelleria**; in particolare concertato con l'azienda Tigros in base alle reali possibilità di occupazione e con la partecipazione attiva dell'Associazione Macellai e dell'Ascom. Il progetto integrato tra operatori della formazione, delle associazioni e aziendali, garantisce:

la presenza di operatori del settore (formatori esperti);

contribuisce alla realizzazione della formazione on the job presso le strutture di Zaro Carni e supermercati Tigros;

- favorisce l'accompagnamento allo sviluppo delle competenze lì dove serve e, così come serve all'azienda e al lavoratore
- garantisce l'inserimento: nove dei ragazzi sono stati assunti come Banconieri; di cui otto inseriti direttamente nei supermercati TIGROS.

PROPOSTE INVERNO-PRIMAVERA 2012-2013 CTAcli di Varese e Gallarate

Quote relative al solo soggiorno: sono escluse spese di viaggio, assicurazioni, bevande (ove previsto), supplementi singola, quote di iscrizione.

Sconti per adulti e bambini in terzo e quarto letto con due adulti

LIGURIA - ARMA DI TAGGIA

Dal 06 gennaio al 29 marzo

Quota giornaliera: € 45,00

Supplemento singola: € 9,00

Dal 30 marzo al 05 aprile

Quota giornaliera: € 56,00

Supplemento singola: € 11,00

Dal 06 aprile al 31 maggio

Quota giornaliera: € 48,00

Supplemento singola: € 9,00



LOMBARDIA, MONTAGNA

MOTTA DI CAMPODOLCINO

Dal 6 al 24 gennaio

Quota giornaliera: € 47,00 FB

Dal 25 gennaio al 03 aprile

Quota giornaliera: € 54,00 FB

Dal 04 al 30 aprile

Quota giornaliera: € 38,00 HB

FB: Pensione completa – HB: mezza pensione

LIGURIA – DIANO MARINA

Dal 02 gennaio al 29 marzo

Quota giornaliera: € 49,00

Supplemento singola: € 10,00

Dal 30 marzo al 05 aprile

Quota giornaliera: € 57,00

Supplemento singola: € 14,00

Dal 06 aprile al 31 maggio

Quota giornaliera: € 51,00

Supplemento singola: € 10,00

(***) dal 6/12 al 8/12 alta stagione supplemento € 5,00 per pax e per giorno



SARDEGNA, RASCIADA CLUB

CASTELSARDO

Aperto dal 10 maggio al 4 ottobre 2013

Bassa Stagione (da maggio a ottobre - esclusi luglio e agosto) solo soggiorno.

Quote settimanali, a persona,

a partire € 270,00 a € 480,00 in base alla settimana scelta; valide per minimo 2 persone.

Possibili pacchetti viaggio: nave o volo a partire da € 90,00 a € 220,00

Sconti per adulti e/o bambini in 3° - 4° letto con due adulti.



OFFERTE SPECIALI

Soggiorni marini

Arma di Taggia - Dianio Marina

Dal 02 febbraio al 16 febbraio

Quota: € 710,00

Quota per Soci Acli e Fap: € 690,00

Dal 20 aprile al 04 maggio

Quota: € 730,00

Quota per Soci Acli e Fap: € 710,00

TOSCANA - RONCHI DI MASSA

Dal 02 gennaio al 24 maggio

Quota giornaliera: € 40,00 (***)

Dal 06 gennaio al 24 maggio

Quota giornaliera: € 28,00 - BB (***)

Dal 06 gennaio al 24 maggio

Quota giornaliera: € 35,00 - HB (***)

(***) alta stagione

BB: Bed & breakfast

HB: mezza pensione



SICILIA - NOTO MARINA (Siracusa)

HOTEL CLUB HELIOS***

Dal 30 maggio al 19 settembre

Costo in doppia (1 settimana):

da € 635,00 a € 905,00

Costo in doppia (2 settimane):

da € 985,00 a € 1.455,00

La tariffa include: trasporto aereo a/r da Milano, Torino, Verona, Venezia, Bologna, Pisa e Roma per Catania, tasse imbarco, trasferimento collettivo a/r aeroporto/Hotel Club Helios, pensione completa (vino in caraffa ed acqua ai pasti); servizio spiaggia (1 ombrellone + 2 lettini per camera); attività di intrattenimento, tessera club, assistenza in hotel, assicurazione bagaglio e medico no-stop.

Le tariffe aeree sono state calcolate rispetto a quelle in vigore il 15/10/2012. Eventuali aumenti applicati dalle Compagnie Aeree dopo tale data saranno comunicati tempestivamente.

ALTRE PROPOSTE

DAL 28 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2013

(confermato)

DJERBA - HOTEL CASTILLE

Quota di partecipazione: € 910

Quota iscrizione: € 30

DAL 20 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2013

CROCIERA OCEANICA - MSC LIRICA

Quota di partecipazione: da € 1.720

Quota iscrizione: € 30

DAL 21 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2013

BIRMANIA (MYANMAR) - TOUR

Quota di partecipazione: € 2.220

+ Tasse apt € 380

Quota iscrizione: € 30

DAL 17 AL 24 MARZO 2013

DA PETRA a GERUSALEMME - TOUR

Quota di partecipazione: € 1.520

Quota iscrizione: € 30

DAL 22 AL 26 APRILE 2013

MINICROCIERA - MSC OPERA

Quota di partecipazione: da € 500

Quota iscrizione: € 30

DAL 27 APRILE AL 01 MAGGIO 2013

PARIGI E LA LOIRA - TOUR

Quota di partecipazione: € 528

Quota iscrizione: € 30

DAL 28 APRILE AL 04 MAGGIO 2013

SCOZIA - TOUR

Quota di partecipazione: € 1.560

Quota iscrizione: € 30

PROPOSTA: GITA A SABBIONETA

Per salutare la fine dell'inverno...

Cosa c'è di meglio di un gioiellino dell'Unesco?

...SABBIONETA ci aspetta!

DOMENICA 10 MARZO 2013

La gita in programma non è stata ancora finalizzata.

Per maggiori dettagli potrete contattare il Cta di Gallarate.

Info e prenotazioni:

C.T. ACLI VARESE - Via Speri Della Chiesa, 9 - Varese - Tel. 0332/497049 - e-mail: cta@aclivarese.it

Lunedì e Giovedì dalle 09.00 alle 13.00

C.T. ACLI Gallarate - Via Agnelli, 33 - Gallarate - Tel.: 0331776395

Martedì 14.30-17.30 - Giovedì 9.30-12.30

PROPOSTE INVERNO-PRIMAVERA 2012-2013

CTAcli di Cassano Magnago

SOGGIORNI

5-12 MAGGIO 8 gg treno e bus

Soggiorno a Ischia Hotel

Quota € 720,00 (tutto compreso)

23-30 maggio 8 gg aereo e bus

Soggiorno in Sardegna Villa Simius

Quota € 620,00

24-31 maggio 8 gg aereo e bus

Soggiorno in Sardegna Villaggio Rasciada

Quota € 630,00

13-20 giugno 8 gg aereo e bus

Soggiorno in Sardegna a Orosei

Quota € 770,00

VIAGGI

Dal 25 al 28 aprile 4 gg bus

Tour dell' Umbria

Quota € 410,00 (tutto compreso)

Info e prenotazioni:

C.T. ACLI Cassano Magnago - Via XXIV Maggio, 1 - 21012 Cassano Magnago (VA) - Tel. 0331206444

Lunedì e Giovedì: 14.00-16.00 - Martedì e Venerdì: 20.00-21.30

Si ricorda che i soggiorni sono riservati ai soci C.T.A. (Centro Turistico Acli). Il costo della tessera è di € 13,50 (validità 1° gennaio/31 dicembre), mentre i tesserati Acli devono richiedere l'opzione C.T.A. del costo di € 7,00. Infine, per quanto concerne coloro che hanno sottoscritto la delaga FAP sulla pensione, il costo dell'opzione non sarà da addebitare al socio ma sarà a carico della FAP.

La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

Voglio

Imparare un mestiere

Avere mani esperte e testa fina per il mio futuro

Capire e sperimentare praticamente



Scelgo

Una scuola superiore in cui tutti possono apprendere con successo

In aula si studia sui netbook, in laboratorio si impara facendo, in stage si "incontra il lavoro"

Un luogo attento allo sviluppo culturale, professionale e sociale degli adolescenti

Cinque anni, ma posso entrare nel mondo del lavoro "strada facendo"

Dopo la terza media LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dove?

FONDAZIONE

enaip
LOMBARDIA

Sede di BUSTO ARSIZIO

Viale Stelvio, 143 • Tel. 0331-372111

busto@enaip.lombardia.it

OPERATORE AGRICOLO

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Sala Bar

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione Pasti

OPERATORE PANETTERIA E PASTICCERIA

OPERATORE ELETTRICO

Sede di VARESE

Via Uberti, 44 • Tel. 0331-802811

varese@enaip.lombardia.it

OPERATORE COMMERCIALE Addetto alle Vendite

OPERATORE GRAFICO Stampa e Allestimento

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE Informatica Gestionale

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

OPERATORE MECCANICO



Tutti possono apprendere con successo

www.enaip.lombardia.it

il tuo 5 x 1000



Fondazione promossa dalle ACLI Provinciali di Varese

Dopo i buoni risultati intrapresi fino ad oggi la Fondazione "La Sorgente" Onlus continua la sua attività e per il 2012 propone nuove aree di intervento. Informazioni più dettagliate sulle aree progettuali, sui bandi e sul regolamento sono disponibili sul nostro sito www.fondazioneelasorgente.it



Progetto "sostegno al disagio in ambiti di degrado o isolamento sociale"

Progetto "sostegno iniziative per favorire l'integrazione scolastica"

Progetto "sostegno di iniziative che promuovono qualità di vita sociale, formazione umana e professionale e il lavoro"

Progetto "sostegno di iniziative che promuovono la rivalutazione della documentazione prodotta da Associazioni di promozione sociale"

Il 5 x 1000 alla Fondazione La Sorgente Onlus è un gesto concreto! E NON TI COSTA NULLA

Cosa fare per destinare la quota del 5 per mille alla Fondazione La Sorgente Onlus (C.F. 95065710121)

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (In caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA \ FIRMA QUI !

FIRMA

E INDICA QUESTO CODICE FISCALE:

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **95065710121**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | |

Finanziamento della ricerca sanitaria

Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente

Il 5 x 1000 non avrà alcun costo aggiuntivo per il contribuente e NON è alternativo all'8 x 1000